

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	81
2. Disturbi evolutivi specifici certificati	37
3. Svantaggio: (Bes certificati)	15
(Bes non certificati)	28
☐ minorati vista	
☐ minorati udito	
☐ Psicofisici	
4.	
5.	
6. disturbi evolutivi specifici	
☐ DSA	37
☐ ADHD/DOP	
☐ Borderline cognitivo	
☐ Altro : BES certificati	15
7. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
☐ Socio-economico	
☐ Linguistico-culturale	
☐ Disagio comportamentale/relazionale	X
☐ Altro	
Totali	147
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	80
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	22+ 16
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	29

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		Funzioni strumentali e membri commissioni e bes
Altro:	Personale infermieristico al Polo	Sì
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili		
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione		
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti		
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No

	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati		No			
	Progetti integrati a livello di singola scuola		Sì 1) Progetto formazione privatisti. 2) Progetto continuità e di tutoraggio di un alunno del Polo (Da pari a pari).			
	Progetti a livello di reti di scuole		Sì rete poli Rete wrw			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo didattiche / gestione della classe		Sì			
	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva		Sì			
	Didattica interculturale / italiano L2		No			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)		No			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)		Sì			
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:			0	1	2	3
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X
Altro:				
Altro:				
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo				
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici				

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'I.C. San Francesco da Paola si impegna a potenziare le attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e a coinvolgere tutte le componenti, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, come stabilito dal D.M. 27.12.2012 e della L. 53/2003. Ferma restando questa priorità, l'Istituto sottolinea la necessità di un coinvolgimento di tutti i docenti del consiglio di classe e del team docente, ai quali spettano le seguenti competenze:

- Essere informati sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e/o BES;
- Predisporre insieme la bozza del PEI presentata dall'insegnante specializzato, definendo criteri e strumenti per la valutazione e obiettivi prescelti;
- Contribuire alla predisposizione del PDP per gli studenti DSA, BES certificati e BES non certificati, definendo criteri e strumenti per la valutazione degli obiettivi prescelti;
- Monitorare insieme agli operatori socio-sanitari il percorso di apprendimento degli studenti con disabilità;
- Individuare e segnalare particolari situazioni di difficoltà che necessitano di una didattica individualizzata ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni didattiche, segnalazioni fornite dalla famiglia o dai servizi socio-sanitari;
- Individuare e realizzare la modalità più efficace per effettuare la didattica a distanza al fine di garantire la partecipazione alle attività didattiche da parte di tutti gli alunni.

Il protocollo di accoglienza è inserito nel Piano di miglioramento.

Funzione strumentale per l'inclusione: Arlotta Marica

Azioni: si occupa di coordinare il lavoro dei docenti di sostegno che elaborano il PEI, la verifica del PEI e il Profilo Dinamico Funzionale; di raccogliere e organizzare tutti i documenti, rispettandone le scadenze, degli alunni con disabilità. Si occupa anche di progettare e coordinare le attività della Commissione BES e di prendere contatti con i Sanitari di riferimento.

Membri Commissione BES: Elisa Catalano (scuola dell'infanzia); Emanuela Adami (scuola primaria); Paola Sanguinetti (scuola primaria); Valeria Buono (scuola primaria); Emanuela Castagno (scuola primaria); Veronica De Lillo (scuola secondaria); Alessandra Navone (scuola secondaria); Carmela Sassanelli (scuola secondaria).

La Commissione BES si occupa di coordinare e monitorare le attività del PTOF per gli alunni con DSA e BES compresi gli alunni stranieri di recente immigrazione e gli alunni in adozione; ricevono le certificazioni e controllano i Piani Didattici Personalizzati redatti dai Consigli di classe e dai team docente; promuovono iniziative per l'aggiornamento dei docenti; informano dell'aggiornamento dei materiali sul sito della scuola; relazionano al Dirigente, al Referente per l'inclusione ed al Collegio Docenti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti Vengono organizzati percorsi di formazione inerenti la stesura dei nuovi PEI su base ICF, la didattica inclusiva e la disabilità destinati a tutti i docenti.

Metodologie didattiche e nuove tecnologie inclusive;

Strumenti compensativi e dispensativi;

Strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni;

Strumenti per la valutazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Vengono adottate strategie di valutazione in riferimento al PEI e al PDP e sulla base dei criteri definiti nel protocollo della valutazione di Istituto.

Verifiche personalizzate e sviluppo processi metacognitivi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per realizzare una didattica inclusiva è importante utilizzare strumenti didattici chiari e concreti, come ad esempio:

forme di schematizzazione: diagrammi, linee del tempo, mappe concettuali;

risorse iconografiche: illustrazioni significative, flash card

Progettare ai fini inclusivi anche gli interventi dell'organico Covid e potenziamento previsti. E' importante utilizzare anche tecnologie didattiche come Lim videoproiettori, rispettando i diversi stili di apprendimento di tutti gli alunni.

Gli interventi di sostegno saranno organizzati nelle seguenti tipologie di lavoro:

- attività laboratoriali;
- attività per piccoli gruppi;
- interventi individualizzati fuori dalla classe solo per consolidare, chiarire, simulare verifiche.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per il prossimo anno verranno prese in considerazione eventuali proposte di collaborazione con altri enti educativo-assistenziali.

Collaborazione con Liguria digitale.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

E' importante coinvolgere sempre più nelle attività didattiche ed educative la famiglia sia nella fase di progettazione sia nella fase di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la stesura e verifica del PEI e del PDP, ma anche mediante uno scambio di informazioni e di condivisione di scelte educative. I genitori saranno coinvolti nel progetto formativo-educativo dei figli, condizione necessaria per favorire un'autentica integrazione dello studente.

Inoltre, vista l'emergenza sanitaria verificatasi a causa del Covid 19, la collaborazione e il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativo-didattica a distanza è fondamentale per garantire la partecipazione di tutti gli alunni.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Per ogni studente con disabilità la scuola si propone di promuovere, sostenere e monitorare la realizzazione del "Progetto di vita" condiviso con i diversi soggetti che operano attorno allo studente. Attraverso attività inclusive all'interno delle progettazioni didattiche sarà possibile:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona all'interno del percorso didattico-formativo; - favorire il successo della persona, con azioni mirate, nel rispetto della propria individualità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

E' importante valorizzare le risorse professionali interne all'istituto, sia docenti che personale ATA, in un sempre maggior coinvolgimento ed impegno nel Piano dell'Inclusione, nella consapevolezza che esso è di pertinenza di tutti i docenti.

Le classi sono dotate di Strumenti multimediali, lim o videoproiettori e che i docenti utilizzano ordinariamente tali strumenti nel pieno delle loro potenzialità. Tuttavia, sussistono problemi di connessione. Si auspica la possibilità di mantenere le ore di potenziamento per attività inclusive migliorando la condizione degli spazi interni come ad esempio la biblioteca, la palestra, aule con materiali strutturati (sostegno), e degli spazi esterni (giardini).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Organizzazione di riunioni periodiche tra docenti per condividere strategie e metodi;

Divulgazione di corsi di formazione sull'inclusione;

Tutoraggio da parte dei docenti già formati;

Collaborazione con gli enti locali per promuovere l'organizzazione di corsi e di laboratori.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Potenziare quanto già in essere evidenziando le buone pratiche.

Colloquio tra insegnanti di classe e insegnanti di sostegno dei diversi gradi di scuola; Visite nella nuova scuola e partecipazione ad alcune attività nella scuola d'ingresso; Passaggio della documentazione dell'alunno alla nuova scuola e presentazione dei punti di forza; Valorizzare il momento della prima accoglienza (formalizzazione dell'iscrizione, della comunicazione di base con la famiglia, e dell'inserimento dell'alunno nelle classi);

Attività di orientamento nella classe II e III della scuola secondaria, con attività sugli studenti (laboratori del Salone dell'Orientamento) sulla famiglia e con le scuole superiori.

Approvato e Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30-6-2022